

PROCEDURA DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE

Il giorno **13 giugno 2013**, alle ore 10.30, presso gli Uffici di Direzione di Roma si sono riuniti:

- La Delegazione aziendale, rappresentata dal Dott. Ing. Centrone Giampaolo, Dott. Timperi Gianluca, Sig. Giuseppe Baisi, Sig. Blasetti Pierpaolo;
- La Delegazione sindacale, composta dai Segretari delle RSA CGIL, CISL, UILTRASPORTI, UGL E SLA.

per effettuare il tentativo obbligatorio di conciliazione previsto dalla normativa vigente a seguito della proclamazione dello stato di agitazione sindacale dichiarato dalla stessa RSA in data 24 maggio 2013.

Le Parti si danno atto di aver sinora intrapreso congiuntamente un percorso caratterizzato dalla volontà di gestire le ricadute riconducibili al momento di transizione che sta caratterizzando il settore autostradale. A tal riguardo, per ciò che concerne i progetti di intervento sugli assetti tecnologici e organizzativi volti all'individuazione di soluzioni che favoriscano l'incremento di efficienza, produttività, economicità della gestione, anche ai fini della salvaguardia dei livelli occupazionali, le Parti convengono sulla necessità di proseguire nell'ambito del sistema di relazioni sindacali delineato dagli Accordi interconfederali vigenti nonché dall'art. 48 del CCNL 4.8.2011.

L'Azienda, relativamente agli aspetti evolutivi societari derivanti soprattutto dalla criticità del contesto economico a causa delle pesanti ricadute negative dei volumi di traffico in forte diminuzione, ha illustrato, in molteplici incontri svoltisi nel primo semestre 2013, un piano industriale contenente, tra l'altro, interventi strutturali di riorganizzazione delle Linee operative ispirato ai principi su richiamati e favorente una mobilità professionale verso ruoli altrimenti produttivi. L'Azienda, peraltro ritiene che, al momento, non sussistano le condizioni oggettive per l'avvio di una trattativa contestuale, così come richiesto fortemente dalle le O.O.S.S. aziendali in base a quanto citato nell'Accordo aziendale del 19 dicembre 2012, che porti a definire condizioni, modalità, criteri per la valorizzazione di un Premio di produttività per l'anno 2012, tenuto anche conto del significativo ulteriore peggioramento dei dati economici correlati all'andamento della produzione aziendale.

Le RSA CGIL, CISL, UIL, SLA e UGL, nel ritenere inaccettabile il venir meno del rispetto degli accordi sin d'ora sottoscritti, evidenziano che la garanzia della tenuta dei livelli occupazionali passi prioritariamente attraverso il rispetto delle parti e degli accordi. Tale atteggiamento aziendale non apprezza il lavoro svolto sul contenimento dei costi relativi a lavoro stagionale, blocco ore straordinarie, internalizzazioni già avviate, blocco turn-over ed esodi incentivati. Pertanto, le RSA CGIL, CISL, UIL, SLA e UGL si riservano di adire alle forme di lotta così come previste dal vigente CCNL di categoria.

La riunione termina alle ore 14.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

